

LA VISITA DEL PRESIDENTE. Ieri incontri a Giarre (tavolo tecnico con gli artigiani) e nel Municipio di Riposto

Crocetta: «Fondi europei per l'accesso al credito e lotta alla burocrazia»

Un tavolo tecnico con gli artigiani sul Testo unico sulle attività produttive, già in esame all'Ars, il mantenimento dell'ospedale di Giarre e anche l'interessamento per sbloccare i fondi per i lavori nel Duomo. Sono tante le attese che ha suscitato ieri, al teatro Rex, il governatore Rosario Crocetta all'incontro promosso dall'Unione liberi artigiani-Claai, dinanzi a un pubblico intervenuto malgrado il maltempo e che lo ha aspettato per tre ore; presenti in platea anche numerosi sindaci e parlamentari.

Gli artigiani al governatore hanno presentato una piattaforma di sviluppo fatta di proposte concrete, apprezzate dal governatore; tra queste rimettere in moto la Crias, la Cassa regionale per il credito alle imprese, indirizzare più fondi per l'apprendistato, intervenire sulla tassazione che soffoca le imprese.

«Stiamo conducendo una battaglia nella sburocratizzazione e semplificazione di nuove politiche del credito - ha detto, tra l'altro, il governatore -. Nella programmazione 2014-20 abbiamo

inserito direttive molto chiare per l'utilizzo di fondi europei nelle politiche di accesso al credito, considerato che le banche svolgono un'azione di "furto" nei confronti della Sicilia, visto che raccolgono ingenti risparmi dalle famiglie siciliane ma poi non prestano fondi perché considerano la Sicilia come un territorio in sofferenza sul piano finanziario. Dobbiamo capovolgere questa politica usando i nostri Enti, come la Crias, che però non vanno finanziati con le logiche del passato. Dobbiamo pensare a riformare gli enti degli artigiani e agricoltori: in passato i fondi investiti per dare prestiti alle aziende sono poi serviti per pagare la macchina burocratica».

Il presidente dell'Ula, Diego Bonaccorso, artefice dell'incontro, ha ringraziato Crocetta, ha chiesto l'istituzione di un tavolo tecnico snello sui problemi degli artigiani, offrendo la collaborazione della categoria per l'auspicata azione di rinnovamento.

MARIA GABRIELLA LEONARDI



«La Regione intervenga contro l'ostruzionismo di alcuni paesi nei confronti dei pescherecci»

Seppure con forte ritardo rispetto al programma della visita, il presidente Rosario Crocetta ha incontrato ieri nella Sala del Vascello del Palazzo municipale, dove è stato accolto dal sindaco Enzo Caragliano, l'equipaggio del "Jonathan", il peschereccio della marineria ripostese sequestrato il 18 gennaio dalla Marina egiziana mentre pescava in acque internazionali. Presenti all'incontro, oltre all'armatore Pasquale Condorelli, il comandante Giovanni D'Ambrà e i marinai Sebastiano Palazzolo, Sebastiano Scalia, Mario Gulisano e Salvatore Patti. Il primo cittadino, nel ricordare le preoccupazioni vissute dopo il fermo dai pescatori e dai familiari, ha rilevato l'impegno del governatore siciliano per risolvere in tempi rapidi la vicenda. Caragliano ha chiesto a Crocetta, oltre ad un indennizzo in favore dell'armatore per i danni causati al "Jonathan" dalla Marina egiziana, un intervento del governo regionale contro l'ostruzionismo messo in atto da alcuni paesi comunitari (come Grecia e Cipro) nei confronti dei pescherecci siciliani nelle operazioni di sbarco del pescato. «Anche nel caso del fermo del Jonathan - ha affermato Crocetta - ci siamo mossi nella direzione giusta, grazie alla mediazione diplomatica di Sami Ben Abdelal, nostro esperto per i rapporti con i paesi mediterranei e del mondo arabo».

SALVO SESSA

in breve

GIARRE

Workshop «Agricoltura sicura» all'istituto «Mazzei»

m. g. l.) Si svolge oggi alle ore 10.30 nell'aula magna dell'istituto agrario Mazzei di Giarre il workshop "Agricoltura sicura" organizzato dalla società Civita di Catania, nell'ambito del piano formativo Tqs "Total Quality in Safety", finanziato da Fondimpresa. Dopo il saluto del dirigente scolastico Stefano Raciti, Responsabile Civita Nanda D'Amore illustrerà i dati del piano Tqs. Relazioneranno Antonio Leonardi, Asp Catania, sul tema della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Luigi Turrisi, Esperto Sicurezza, sulla prevenzione dei rischi in agricoltura e Stefania Gulino, Medico di Medicina del lavoro sulla tutela della salute nel lavoro agricolo. La conclusione dei lavori è affidata a Giusi Milazzo, Componente OBR Sicilia.

GIARRE

Da oggi a mercoledì corso di formazione al «Leonardo»

m. g. l.) Da oggi, lunedì, a mercoledì 25 e da martedì 3 a giovedì 5 marzo nel Liceo statale "Leonardo", scuola polo per la formazione del personale docente, si svolgerà un corso di formazione, diretto ai docenti di matematica e fisica dei Licei scientifici, sul tema "La seconda prova scritta dell'esame di stato nei licei scientifici". Il corso approfondisce il nuovo esame di stato dei Licei scientifici. Sarà presente la dott. Maria Luisa Altomonte, Direttore Generale dell'USR Sicilia.

GIARRE

Entro il 28 il tesseramento per la Pro Loco

m. g. l.) La Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà, informa che il tesseramento 2015 è in scadenza. Il termine ultimo per rinnovare o sottoscrivere la tessera Unpli è fissato per il 28 febbraio. La tessera, oltre a garantire gli sconti per le attività previste nel programma della Pro Loco Giarre, dà la possibilità di usufruire di speciali vantaggi per beni e servizi erogati dalle aziende convenzionate con l'Unpli. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco Giarre negli uffici di piazza Mons. Alessi a Giarre.

RIPOSTO

Genere vulcanica: oggi divieto di sosta in alcune strade

s. s.) Per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di rimozione della cenere vulcanica dalla sede stradale da parte della ditta incaricata dal Dipartimento regionale della Protezione civile, il sindaco Enzo Caragliano, con propria ordinanza, ha istituito per oggi, ad iniziare dalle 6, il divieto di sosta nelle vie Gramsci, Archimede, La Farina, Duca del Mare e Flavio Gioia.

CALTAGIRONE

Stasera al Politeama il musical «Cangiari»

m. m.) Su iniziativa del liceo classico e linguistico "Bonaventura Secusio" (in occasione del 150° anniversario della sua fondazione) e con la partecipazione di studenti dell'istituto, oggi alle 19, al teatro Politeama, si terrà il musical "Cangiari", di Giovanna Manola, con brani musicali di Strummula

Quattro camion in fiamme sotto la pioggia

Mascalì. Ignoti si sono introdotti nel frantoio di pietra lavica di Nunziata e hanno danneggiato i mezzi della ditta



I CAMION DANNEGGIATI SABATO SERA [FOTO DI GUARDO]

Nonostante la pioggia battente ignoti malviventi, sabato sera, si sono introdotti all'interno del frantoio di pietra lavica di Nunziata e hanno incendiato 4 mezzi pesanti della ditta. I malfattori per non essere scoperti hanno approfittato delle avverse condizioni atmosferiche e favoriti anche dalla presenza di banchi di nebbia hanno messo in atto l'azione delittuosa. Gli autocarri che erano parcheggiati, uno accanto all'altro, nel piazzale della cava di estrazione e lavorazione della pietra lavica della ditta Bosco, sono stati dati alle fiamme uno ad uno. Erano circa le 21 quando dal deposito le colonne di fumo si sono levate alte e l'odore acre si è sparso fino alle abitazioni a ridosso della cava.

Gli abitanti del posto e gli automobilisti in transito lungo la strada provinciale, hanno allertato i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto che sono giunti con due autobotti, unitamen-

te ad una pattuglia della radiomobile dei carabinieri di Giarre. Il fuoco ha totalmente danneggiato le cabine motore di tre mezzi e parzialmente distrutto una quarta. L'ipotesi dell'origine dolosa appare piuttosto evidente in quanto con ogni probabilità la pioggia avrebbe reso difficile la propagazione delle fiamme su tutti e quattro i veicoli. Sul posto durante le operazioni di spegnimento degli incendi era presente anche il proprietario della cava. I mezzi di trasporto divorati dal rogo hanno subito danni per oltre centomila euro. Sono in corso le indagini per risalire agli autori dell'atto intimidatorio. Gli inquirenti hanno acquisito le immagini dei sistemi di videosorveglianza disposti lungo il perimetro della cava, utili al fine di consentire l'identificazione dei responsabili dell'atto incendiario.

LAURA FAZZINA

BRONTE. Anni di angherie e violenze alla moglie arrestato un romeno che terrorizzava la famiglia

I carabinieri ne sono certi: in quella casa prima o poi si sarebbe consumata una tragedia. I militari della Stazione di Bronte, collaborati da colleghi del Nucleo operativo della Compagnia di Randazzo, sabato sera hanno arrestato un romeno, da tempo domiciliato a Bronte, con l'accusa di lesioni personali aggravate e maltrattamenti in famiglia.



Si tratta di Vlaic Aron Artur, di 39 anni, che per circa 2 anni, dal 2013 al gennaio scorso, avrebbe ridotto la convivente di 50 anni, anch'essa rumena, quasi in schiavitù, costringendola a patire ogni tipo di violenza fisica (calci, pugni, schiaffi ed addirittura morsi su tutte le parti del corpo) anche alla presenza di sua figlia ancora minorenne. I carabinieri di Bronte, al comando del maresciallo capo Ignazio Gianluca Buda, già da tempo si erano accorti che in quella casa si consumava una delle più terribili violenze familiari ed hanno cominciato ad indagare, raccogliendo le testimonianze dei vicini e facendo collezione dei referti medici del Pronto soccorso dell'ospedale di Bronte, dove la donna era spesso costretta a rivolgersi. Il culmine della violenza si sarebbe consumato il 2 gennaio scorso quando addirittura la figlia della donna, spaventata, ha chiamato i carabinieri. Mai però, neanche in quell'occasione, la donna ha denunciato le violenze subite. Sono stati i carabinieri a raccogliere indizi tali da convincere i magistrati ad emettere nei confronti dell'uomo la misura cautelare. Il romeno così, che già si trovava agli arresti domiciliari, è stato accompagnato nel carcere catanese di piazza Lanza. Per un po' le 2 donne sono al sicuro.

T. P.

FARMACIE DI TURNO

ACI BONACCORSI: Eredi Portale - via Garibaldi, 21; ACICASTELLO (Cannizzaro): Stuto L. - via Firenze, 15; GRAVINA: De Geronimo - via Gramsci, 71; MASCALUCIA: Pappalardo G. - via Roma, 150/152; MISTERBIANCO: Di Luca - via Garibaldi, 680; MISTERBIANCO (Belsito): Spadaro - via dei Gerani, 12; MOTTA: Bellasai - via Regina Elena, 2; PEDARA: Martinico - corso Ara di Giove, 70; S. AGATA LI BATTIATI: De Geronimo - via Umberto, 13; S. G. LA PUNTA: Schirò - via della Regione, 107/A; TRECASTAGNI: Leonardini snc - piazza Marconi, 4; TREMESTIERI ETNEO: D'Urso - Via Tremestieri, 459/O; ACI CATENA (S. Nicolò): Manno - via S. Nicolò, 8/A; ACI PLATANI: Cantarero - via dei Platani, 99; ACIREALE: Parlato - piazza Mazzini, 4; ACI S. ANTONIO: Caruso - via Martoglio, 11; S. VENERINA: Patané - via Stabilimenti, 24; CALATABIANO: Cocuzza snc - via XX Settembre, 16; CARRUBA: Savoca - via E. Toti, 36; FIUMEFREDDO: Patti - via Roma, 13/A; GIARRE: Grasso - corso Italia, 188; NUNZIATA: Montalto - via Etna, 203; RIPOSTO: Antica Farmacia Elma - corso Italia, 65; ADRANO: Spitaleri - via Catena, 1; BELPASSO: Grasso - via Mongibello, 77; BELPASSO: Lombardo - via Roma, 260; BIANCAVILLA: Bucolo - via V. Emanuele, 568; BRONTE: Rizzo - via Umberto, 271; LINGUAGLOSSA: Nicolosi - via Umberto, 22; PATERNO' (Diurno): Cuscani - via V. Emanuele, 34; RANDAZZO: Giardina - via Dalla Chiesa, 11; S. ALFIO: Di Silvestri - via V. Emanuele, 5; ZAFFERANA ETNEA (Fleri): Di Leo - via V. Emanuele, 150; CALTAGIRONE: Mazza - via L. Sturzo, 34 (23/2); CASTEL DI IUDICA: Impelluso - via Trieste, 1; GRAMMICHELE: Vanella - via V. Emanuele, 146; MILITELLO: Ragusa - via Umberto, 41; MINEO: Cuscanà - piazza Buglio, 32; MIRABELLA I.: Cosentino - via Garibaldi, 11; PALAGONIA: Iraci - via Palermo, 192; RAMACCA: La Morella - viale M. Rapisardi, 27; SCORDIA: Bentivegna - via Garibaldi, 151; VIZZINI: Scalia - via V. Emanuele.

FARMACIE NOTTURNE

ACIREALE: Impellizzeri - via Verga, 47; PATERNO': Fresta - via Petrarca, 11.

TREMESTIERI. Secondo aspirante sindaco per le prossime elezioni amministrative

Articolo 4 candida Santi Rando

Secondo candidato sindaco a Tremestieri. Dopo l'ufficialità nei giorni scorsi da parte di Sebastiano Di Stefano è la volta di Santi Rando. Ad appoggiare la sua candidatura Articolo 4 di Luca Sammartino. Rando, classe 1975, laureato in Scienze politiche e impiegato al Ministero dell'Interno nel Dipartimento di Polizia di Stato, ha ricoperto diversi ruoli nelle scorse tornate elettorali. Da consigliere comunale a presidente del Consiglio. Tra i vari ruoli anche quello di consigliere regionale dell'Associazione nazionale Comuni italiani e quello di vicepresidente provinciale Fidal. Rando nella scorsa tornata elettorale è arrivato al ballottaggio con Ketty Ra-

pisarda Basile ed è stato sconfitto per 110 voti di differenza. «Si tratta di una candidatura che parte dalla base - dice Rando - da chi vuole impegnarsi per la città in un momento difficile come quello che stiamo vivendo. Si tratta di una scommessa nell'interesse di Tremestieri che stiamo portando avanti mettendo insieme i movimenti, le liste civiche che rappresentano il centro come le frazioni per consentire di scendere in campo a tutte le persone di buona volontà». «E' una idea - continua Rando - che nasce da chi vive e lavora a Tremestieri e vuole impegnarsi per il suo paese puntando allo sviluppo e al miglioramento delle con-

dizioni generali e dando ciascuno il proprio contributo fattivo e di idee. E' importante che fra coloro che hanno sposato l'idea e ci lavorano fin dalla nascita ci sia la lista civica che rappresenta Canalicchio. Ma intorno a questa idea si stanno raccogliendo tante anime, forze civiche e partiti». «Sposiamo questo modo di fare politica che parte dalle esigenze del territorio - aggiunge Luca Sammartino - che si coniuga con lo spirito del nostro partito vocato proprio al territorio. Per questo appoggiamo con Articolo 4 la candidatura di Santi Rando». Oltre Articolo 4 Rando potrà contare su tre liste civiche.

SIMONE RUSSO



SANTI RANDO

ACI CASTELLO: CONSIGLIERI COMUNALI

Gettoni, presentato esposto M5S: «La Procura faccia luce»

Sull'argomento "gettoni di presena" il M5S interviene con una nota affermando che il consigliere Antonio Bonaccorso e la portavoce Giuliana Cornaro, "sentiti gli attivisti" hanno inviato un esposto alla Procura del Tribunale e della Corte dei Conti "per mettere a conoscenza gli organi competenti del comportamento di alcuni Consiglieri Comunali". Dall'analisi dei verbali delle Commissioni affermano di aver riscontrato: «Presenza contemporanea in Commissioni diverse; ordini del giorno non trattabili; argomenti già esaminati in Consiglio; verbali di scarsa rilevanza politica e amministrativa; sostituzione del consigliere assente in difformità alle norme comuni».

La portavoce Giuliana Cornaro conclude sperando «che la Procura faccia luce sulla questione. Non possiamo permetterci di stare a guardare le mense scolastiche chiuse, le scuole fatiscenti, i mezzi pubblici scarsi e nessun investimento per il turismo mentre i consiglieri comunali si arricchiscono con riunioni dal dubbio risultato e nel silenzio assordante di tutti. La maggioranza, con in testa Drago, predica bene, ma razzola male. Qualora fosse accertata qualche irregolarità, chiederemo immediatamente la sfiducia del sindaco. Chiediamo alla Procura ed alla Corte dei Conti di intervenire prima possibile al fine di evitare un possibile danno erariale».

ENRICO BLANCO

MISTERBIANCO: SEDUTE OGGI E DOMANI

Consiglio, si prefigurano «clamorosi» ingressi nel Pd

Si riunisce stasera e domani alle ore 20 il Consiglio comunale di Misterbianco. Ai primi due punti all'ordine del giorno sono previste: interrogazioni e interpellanze ed approvazione di verbali di sedute precedenti. Poi vengono riproposte ancora una volta le deliberazioni sull'aggiornamento del Piano di emergenza comunale di protezione civile, sul Regolamento dei servizi di video-sorveglianza nel Comune e sul nuovo Regolamento dell'Acquedotto comunale; agli ultimi tre punti, il riconoscimento di altrettanti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze della magistratura.

Fin qui l'ordinaria amministrazione in programma. Ma c'è anche curiosità

ed una comprensibile attesa sulle possibili "ricadute" in Consiglio comunale degli ultimi eventi in casa Pd, dove si prefigurano - salvo aggiornamenti di diverso tenore - probabili "ingressi" clamorosi ma anche conseguenze opposte non meno eclatanti, preannunciate per iscritto da alcuni dei maggiori responsabili e militanti locali di Misterbianco e Motta sui social network fin da sabato pomeriggio. I prossimi scenari politico-amministrativi locali appaiono a questo punto imprevedibili e certamente non "tranquilli". A Misterbianco, al di là del meteo, si avverte oggi aria di "burrasche". È lecito quindi chiedersi che Consiglio sarà stasera.

R. F.